



MOZIONE DEL CONSIGLIO DEL SISTEMA EDUCATIVO PROVINCIALE

approvata con 12 voti favorevoli, 3 voti contrari e un'astensione nella seduta ordinaria di venerdì 23 aprile 2021

Il Consiglio del Sistema Educativo Provinciale, quale organo di partecipazione e di rappresentanza delle componenti della comunità scolastica, a seguito delle numerose istanze indirizzategli da un cospicuo gruppo di docenti e sulla base di quanto è emerso nella seduta dell'8 aprile 2021, intende esprimere il proprio dissenso rispetto all'ipotesi di prolungamento del calendario scolastico per le scuole dell'Infanzia per il prossimo mese di luglio.

La scuola dell'Infanzia rappresenta a tutti gli effetti il primo gradino del sistema scolastico, come ribadito dall'art. 8 della Legge Provinciale sulla Scuola (n. 5 del 7 agosto 2006). La sua funzione è quindi prettamente educativa e didattica, non assistenziale.

Pur comprendendo le esigenze delle famiglie, il Consiglio ribadisce l'importanza di non investire la Scuola di un ruolo conciliativo che non le compete. Il rischio di tale operazione è infatti una destrutturazione della scuola dell'Infanzia nella sua identità, una pericolosa commistione fra istituzioni educative e ricreative.

Il prolungamento del calendario scolastico, a differenza dello scorso anno, non risulta inoltre giustificato da sospensioni dovute all'epidemia in corso, visto che le scuole dell'Infanzia hanno proseguito la loro attività senza interruzione alcuna.

Preoccupa la possibilità che queste aperture straordinarie divengano fisiologiche e non emergenziali, anche al fine dell'allineamento del calendario con quello dei nidi d'Infanzia. Pur nella consapevolezza di un processo in atto, anche a livello nazionale, che tende verso un sistema integrato per la fascia 0-6, si sottolinea l'importanza di progettare fra le due istituzioni (nido d'Infanzia e scuola dell'Infanzia) forme di raccordo, confronto e dialogo, nel rispetto delle relative specificità.

Riguardo infine alla scelta d'inviare un questionario alle famiglie: da un lato esse sono state consultate su una decisione che doveva essere discussa prima a livello istituzionale con tutte le parti coinvolte, dall'altro la stessa impostazione del questionario sembra proporre l'apertura estiva delle scuole quale unica risposta alle esigenze delle famiglie.

Trento, 23 aprile 2021.

Per il Consiglio del sistema educativo provinciale
il Presidente

– prof. Giovanni Ceschi –